

BANDO PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI NEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE 2025

PR-FESR 2021-2027 - Azione 2.6.1 e Azione 1.3.1

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando (nel dare attuazione alle **azioni 2.6.1 e 1.3.1** del PR FESR 2021/2027) si pone l'obiettivo di favorire gli investimenti necessari a incrementare la prevenzione nella produzione di rifiuti, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, in un'ottica di transizione verso modelli di produzione e consumo circolari, nell'ambito di attività produttive appartenenti alle diverse filiere regionali e con una particolare attenzione a quella della moda.

La dotazione finanziaria del bando è di 20 mln €, di cui:

- 15 mln riservati ai progetti di cui all'azione 2.6.1 di cui 1 mln riservato ai progetti inerenti alla filiera della moda
- 5 mln riservati ai progetti di cui all'azione 1.3.1 di cui 1 mln riservato ai progetti inerenti alla filiera della moda

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda i soggetti, gli enti, le organizzazioni iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) delle CCIAA competenti per territorio sia:

- con le forme giuridiche tipiche delle imprese (soggetti iscritti nel registro delle imprese)
- con le forme diverse da queste ultime (soggetti iscritti nel REA ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche)

I soggetti proponenti il progetto devono:

- possedere le dimensioni di **micro, piccole e medie imprese**, possono oppure essere imprese **diverse dalle PMI nel caso di aziende che erogano servizi pubblici economici** e unicamente per l'azione **2.6.1**;
- avere **l'unità locale** nelle quali si realizza il progetto **in Emilia Romagna**

Non sono ammissibili i soggetti operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

Caratteristiche dei progetti ammissibili

Azione 2.6.1

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati a **riqualificare e/o riconvertire l'attività produttiva** attraverso:

- la valorizzazione degli scarti di lavorazione/produzione come **sottoprodotti**;
- la realizzazione di **nuovi impianti o il potenziamento di impianti esistenti** funzionali alla preparazione per il riutilizzo, al riciclaggio di rifiuti e alla produzione di *end of waste* dai rifiuti.

Azione 1.3.1

Sono ammissibili gli interventi finalizzati a **riqualificare e/o riconvertire l'attività produttiva** attraverso:

- **la progettazione (eco-design) e la produzione di prodotti**, componenti, materiali e imballaggi **ecocompatibili** (minore utilizzo di materia prima, maggiore modularità, durabilità, riutilizzabilità, riparabilità del prodotto etc.);
- interventi volti ad **estendere il ciclo di vita** di prodotti, componenti, materiali e imballaggi, e/o a **ridurre il consumo di materie prime e la produzione di rifiuti** (c.d. product-as-a-service model) (es. remanufacturing e rigenerazione, riparazione, ricambio, leasing e noleggio, riutilizzo etc.)

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati al **recupero di energia, al ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili** o in **operazioni di riempimento**.



FINANCE

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati esclusivamente a **ridurre le emissioni climalteranti, all'efficiamento energetico** e alla **produzione di energia da fonti rinnovabili**, nonché quelli finalizzati esclusivamente ad **efficientare il consumo di risorsa idrica**.

Costo minimo progetti:

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere la dimensioni minima di **70.000 €**.

Durata dei progetti

Sono ammissibili spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo ed entro il **30 giugno 2027**, con possibilità di chiedere una proroga di massimo 6 mesi.

4. SPESE AMMISSIBILI

- A)** acquisto di **impianti, macchinari, attrezzature, hardware**, beni strumentali tangibili, anche usati o ricondizionati anche nella forma dell'acquisizione in leasing e/o mediante noleggio;
- B)** acquisto di **licenze software** o di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software, **brevetti** e servizi erogati nella soluzione **cloud computing e software as a service (SAAS)**;
- C)** realizzazione di **opere murarie ed edilizie** strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware. (massimo 30% della somma delle voci A e B);
- D)** acquisizioni di **servizi di consulenza specializzata** per la realizzazione dell'intervento e per l'ottenimento di certificazioni connesse ai temi ambientali (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc). (massimo 25% della somma delle voci A, B e C);
- E) Spese generali** (5% della somma delle voci A, B, C e D)

Per essere ammissibili i progetti devono comprendere obbligatoriamente la realizzazione delle spese di cui alla voce **A)**.

5. AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** con le seguenti intensità massime di aiuto:

- **"Regime de minimis"**: in questo caso il contributo verrà concesso nella misura massima del **40%** del costo dell'investimento considerato ammissibile

in alternativa, a scelta del proponente:

- qualora il richiedente possa dimostrare (presentando uno specifico piano economico finanziario) che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento, è possibile richiedere l'applicazione del **"Regime di esenzione, articolo 47 Reg. UE 651/2014 (Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare)"**, in questo caso il contributo sarà riconosciuto secondo le seguenti percentuali:
 - massimo **45%** della spesa ammissibile per le **PMI**
 - massimo **35%** della spesa ammissibile per le **imprese diverse dalle PMI**.

Premialità

Il contributo potrà essere elevato del **5%** in presenza, al momento della domanda, di almeno uno dei seguenti requisiti di premialità.

Per progetti afferenti all'azione **2.6.1**:

- a) nel caso in cui i progetti proposti abbiano una ricaduta positiva effettiva in termini di riduzione dei **consumi energetici**;
- b) nel caso in cui i progetti siano funzionali **all'ottenimento di una etichettatura attestante la sostenibilità ambientale** o il recupero di materia (es. Remade in Italy, Plastica Seconda Vita, Ecolabel...);
- c) nel caso in cui i progetti abbiano ad oggetto **interventi di simbiosi industriale**;
- d) nel caso in cui i soggetti proponenti siano in possesso, al momento della domanda, del **rating di legalità**;

Per progetti afferenti all'azione **1.3.1**:

- e) nel caso in cui i progetti proposti abbiano una **ricaduta positiva in termini occupazionali**;
- f) qualora l'attività di impresa del richiedente sia caratterizzata, al momento della domanda, dalla rilevanza della presenza **femminile e/o giovanile**.

Per **entrambe le azioni**:

- g) nel caso in cui i soggetti proponenti abbiano l'unità locale nelle quali si realizza il progetto: nelle **aree montane** dell'Emilia- Romagna (Allegato B), nelle **aree interne** dell'Emilia-Romagna (AREE INTERNE) (Allegato C) o nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato (**aree 107.3.c**).

Il conseguimento da parte dell'impresa candidata all'Azione **1.3.1** del "rating di legalità" produce la precedenza in graduatoria nel caso di parità di punteggio.

Contributo massimo concedibile

Il contributo massimo nel caso di applicazione del regime "de minimis" è di **300.000 €**.

Per i progetti finanziati a valere sul **regime di esenzione di cui all'art. 47**, il contributo massimo è pari a **500.000 €**

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare le domande a partire dalle ore 10.00 di **lunedì 26 maggio 2025** fino alle ore 13.00 di **giovedì 26 giugno 2025**.

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di approvazione delle domande è di tipo **valutativo a graduatoria**.

L'istruttoria e la valutazione delle domande si baseranno:

- sulla verifica della sussistenza dei requisiti formali previsti;
- su una specifica valutazione di merito dei progetti in termini di:

Per i progetti di cui all'azione 2.6.1:	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Qualità tecnica del progetto proposto in termini di: definizione degli obiettivi, qualità della metodologia e procedure di attuazione, capacità di recupero delle materie, riduzione della produzione di rifiuti	70
b) Grado di applicazione/replicabilità in altri contesti produttivi e/o territoriali	10
c) Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria	10
d) Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica	10
Per i progetti di cui all'azione 1.3.1:	
a) Qualità tecnica del progetto proposto in termini di: definizione degli obiettivi, qualità della metodologia/tecnologia e procedure di attuazione dell'intervento	30
b) Impatto atteso sui processi o sui prodotti/servizi	40
c) Replicabilità a scala di filiera	3
d) Capacità di aggregazione dei soggetti proponenti	2
e) Rafforzamento dimensionale delle imprese	2
f) Coerenza della proposta con le attività proposte dalle value chain dei Clust-ER regionali	3
g) Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria	10
h) Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica	10

Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno ottenuto un punteggio totale minimo di **50 punti** su 100.

Per informazioni

Dott.ssa Giovanna Di Donato

email g.didonato@fondazioneemocenter.it

tel. **059 2058142**

cell **339 5001395**